

FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIORGIO 1 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Genova
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	623.223	692.763
Totale immobilizzazioni immateriali	623.223	692.763
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.503.395	1.531.354
2) impianti e macchinario	178.907	207.228
3) attrezzature industriali e commerciali	33.151	44.420
4) altri beni	234.938	214.864
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.680	61.615
Totale immobilizzazioni materiali	1.955.071	2.059.481
Totale immobilizzazioni (B)	2.578.294	2.752.244
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	846.622	696.103
Totale rimanenze	846.622	696.103
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.357	128.034
Totale crediti verso clienti	237.357	128.034
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.334	93.116
Totale crediti tributari	103.334	93.116
5-ter) imposte anticipate	1.762	2.870
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.648	211.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.159	5.159
Totale crediti verso altri	291.807	216.851
Totale crediti	634.260	440.871
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.332.301	1.548.199
3) danaro e valori in cassa	134.801	133.084
Totale disponibilità liquide	1.467.102	1.681.283
Totale attivo circolante (C)	2.947.984	2.818.257
D) Ratei e risconti	30.067	16.835
Totale attivo	5.556.345	5.587.336
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	39.134	17.153
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.204.053	936.408
Varie altre riserve	286.002	286.002
Totale altre riserve	1.490.055	1.222.410
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	382.234	439.626

Totale patrimonio netto	2.161.423	1.929.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.176.211	1.115.762
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.256	71.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	72.256
Totale debiti verso banche	72.256	143.366
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.857	88.362
Totale acconti	95.857	88.362
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.522.639	1.674.209
Totale debiti verso fornitori	1.522.639	1.674.209
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.708	151.578
Totale debiti tributari	51.708	151.578
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.554	135.469
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.554	135.469
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.933	240.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale altri debiti	249.433	244.410
Totale debiti	2.130.447	2.437.394
E) Ratei e risconti	88.264	104.991
Totale passivo	5.556.345	5.587.336

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.639.765	9.707.584
5) altri ricavi e proventi		
altri	295.195	283.088
Totale altri ricavi e proventi	295.195	283.088
Totale valore della produzione	9.934.960	9.990.672
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.005.914	5.719.038
7) per servizi	455.605	417.666
8) per godimento di beni di terzi	284.992	274.431
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.668.038	1.685.092
b) oneri sociali	560.386	546.787
c) trattamento di fine rapporto	144.209	139.597
e) altri costi	10.068	18.197
Totale costi per il personale	2.382.701	2.389.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.589	184.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.480	152.062
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.202	649
Totale ammortamenti e svalutazioni	308.271	337.053
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(150.519)	157.733
14) oneri diversi di gestione	136.498	109.160
Totale costi della produzione	9.423.462	9.404.754
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	511.498	585.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.349	39.362
Totale proventi diversi dai precedenti	30.349	39.362
Totale altri proventi finanziari	30.349	39.362
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.875	3.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.875	3.781
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.474	35.581
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	539.972	621.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	156.174	181.583
imposte relative a esercizi precedenti	455	824
imposte differite e anticipate	1.109	(534)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	157.738	181.873
21) Utile (perdita) dell'esercizio	382.234	439.626

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	382.234	439.626
Imposte sul reddito	157.738	181.873
Interessi passivi/(attivi)	(28.474)	(35.581)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	511.498	585.918
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	144.209	139.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.069	336.404
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.202	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	452.480	476.001
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	963.978	1.061.919
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(150.519)	157.733
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(110.525)	102.519
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(151.570)	(240.264)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.232)	(6.132)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.727)	(17.325)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(81.623)	50.594
Totale variazioni del capitale circolante netto	(524.196)	47.125
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	439.782	1.109.044
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.474	35.581
(Imposte sul reddito pagate)	(244.447)	(96.510)
(Utilizzo dei fondi)	(83.760)	(90.032)
Totale altre rettifiche	(299.733)	(150.961)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	140.049	958.083

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(42.071)	(90.657)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(91.049)	(24.896)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(133.120)	(115.553)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(71.110)	(69.983)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(150.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(221.110)	(69.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(214.181)	772.547
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.548.199	708.927
Danaro e valori in cassa	133.084	199.809
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.681.283	908.736
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.332.301	1.548.199
Danaro e valori in cassa	134.801	133.084
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.467.102	1.681.283



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Si segnala che la società si è avvalsa del differimento del termine di approvazione del bilancio entro un massimo di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 2478-bis del codice civile e dallo Statuto, per particolari esigenze relative alla struttura amministrativa della Società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili rispetto allo scorso anno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 20%
Altri beni	12% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n.8 codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n.8 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 160.589, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 623.223. Nella tabella sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	98.031	10.550	89.403	1.913.189	2.111.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.031	10.550	89.403	1.220.426	1.418.410
Valore di bilancio	-	-	-	692.763	692.763
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	91.049	91.049
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	160.589	160.589
Totale variazioni	-	-	-	(69.540)	(69.540)
Valore di fine esercizio					
Costo	98.031	10.550	89.403	2.004.238	2.202.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.031	10.550	89.403	1.381.015	1.578.999
Valore di bilancio	-	-	-	623.223	623.223

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente dovuto dalla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.438.674; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.483.603.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.920.101	435.138	506.479	1.473.270	61.615	4.396.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	388.747	227.910	462.059	1.258.406	-	2.337.122
Valore di bilancio	1.531.354	207.228	44.420	214.864	61.615	2.059.481
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	7.400	1.810	28.181	4.680	42.071
Ammortamento dell'esercizio	27.959	35.721	13.079	69.722	-	146.481
Altre variazioni	-	-	-	61.615	(61.615)	-
Totale variazioni	(27.959)	(28.321)	(11.269)	20.074	(56.935)	(104.410)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.920.101	442.538	508.289	1.563.066	4.680	4.438.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	416.706	263.631	475.138	1.328.128	-	2.483.603
Valore di bilancio	1.503.395	178.907	33.151	234.938	4.680	1.955.071

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	696.103	150.519	846.622
Totale rimanenze	696.103	150.519	846.622

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.034	109.323	237.357	237.357	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.116	10.218	103.334	103.334	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.870	(1.108)	1.762		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	216.851	74.956	291.807	283.648	8.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	440.871	193.389	634.260	624.339	8.159

I crediti verso clienti per Euro 240.367 sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 3.010.

I crediti tributari sono prevalentemente costituiti dal credito per le detrazioni Ecobonus spettanti in ragione degli importanti interventi di riqualificazione energetica che hanno interessato l'immobile sito in Genova Via San Giorgio 1 ricevuto in conferimento dal Comune di Genova nel corso del 2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.548.199	(215.898)	1.332.301
Denaro e altri valori in cassa	133.084	1.717	134.801
Totale disponibilità liquide	1.681.283	(214.181)	1.467.102

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.835	13.232	30.067
Totale ratei e risconti attivi	16.835	13.232	30.067

Si precisa che i risconti attivi sono principalmente costituiti da anticipi per spese assicurative e affitti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Riserva legale	17.153	-	21.981		39.134
Altre riserve					
Riserva straordinaria	936.408	-	267.645		1.204.053
Varie altre riserve	286.002	-	-		286.002
Totale altre riserve	1.222.410	-	267.645		1.490.055
Utile (perdita) dell'esercizio	439.626	(150.000)	(289.626)	382.234	382.234
Totale patrimonio netto	1.929.189	(150.000)	-	382.234	2.161.423

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	Capitale		-
Riserva legale	39.134	Utili	A;B	39.134
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.204.053	Utili	A;B;C	1.204.053
Varie altre riserve	286.002	Capitale	A;B;C	286.002
Totale altre riserve	1.490.055			1.490.055
Totale	1.779.189			1.529.189
Quota non distribuibile				39.134
Residua quota distribuibile				1.490.055

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.115.762
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.209
Utilizzo nell'esercizio	83.760
Totale variazioni	60.449
Valore di fine esercizio	1.176.211

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	143.366	(71.110)	72.256	72.256	-
Acconti	88.362	7.495	95.857	95.857	-
Debiti verso fornitori	1.674.209	(151.570)	1.522.639	1.522.639	-
Debiti tributari	151.578	(99.870)	51.708	51.708	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.469	3.085	138.554	138.554	-
Altri debiti	244.410	5.023	249.433	245.933	3.500
Totale debiti	2.437.394	(306.947)	2.130.447	2.126.947	3.500

I debiti verso banche sono rappresentati dall'ultima quota di un finanziamento bancario in scadenza nel corso del 2026.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.978	(3.425)	7.553
Risconti passivi	94.013	(13.302)	80.711
Totale ratei e risconti passivi	104.991	(16.727)	88.264

Si precisa che i ratei passivi sono principalmente costituiti da anticipi per spese condominiali e affitti.

Si specifica inoltre, che i risconti sono associati alle detrazioni per interventi di riqualificazione energetica.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita ciliaci	845
Vendita naviganti	6.984
Vendita ASL	2.387.737
Vendita altri	6.311
Vendite Distributori	10.924
Corrispettivi	7.046.950
Vendita DPC	154.384
Dati mercato	2.028
CUP	23.602
Totale	9.639.765

Altri ricavi	2025	2024	Variazione
Sopravvenienze attive	323	4.140	-3.818

Altri ricavi e proventi	255.822	226.462	29.360
Indennizzi Assicurativi	1.323	912	411
Contributo in conto impianti	13.302	13.302	-
Canoni attivi	22.410	23.610	-1.200
Riaddebiti	2.015	14.623	-12.609
Arrotondamenti attivi	-	38	-38
Totale	295.195	283.088	12.108

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 455.605 euro e risultano così dettagliate:

	2025	2024	Variazione
Energia elettrica	44.514	43.314	1.200
Spese manutenzione	55.111	34.585	20.526
Compensi amministratori	29.138	29.134	4
Compensi sindaco	23.920	21.146	2.774
Pubblicità	5.488	7.099	-1.612
Costi referti medici	1.229	-	1.229
Consulenze fiscali	7.156	7.271	-115
Consulenze legali e diverse	39.240	32.235	7.004
Telefonia	19.597	21.855	-2.257
Assicurazioni	21.069	17.775	3.295
Pulizie	42.360	42.142	218
Commissioni bancarie	54.443	54.366	76
Vigilanza	9.020	8.415	605
Spese generali	103.320	98.372	4.993
Totale	455.605	417.666	37.939

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte per complessivi 284.992 euro, la composizione delle singole voci è la

seguate:

	2025	2024	Variazione
Fitti passivi	134.104	122.630	11.474
Canone concessione	32.071	31.723	349
Spese condominiali	19.045	15.004	4.041
Noleggio automezzi	11.784	21.075	-9.290
Noleggio attrezzature	17.224	13.521	3.702
Canoni licenza software	70.764	70.478	285
Totale	284.992	274.431	10.561

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi 136.498 euro, la composizione è la seguente:

	2025	2024	Variazione
IMU	11.420	10.912	508
Imposte e tasse varie	12.871	15.796	-2.925
Valori bollati	1.634	1.601	33
Quote associative	9.447	8.797	650
Costi non deducibili	16.563	4.472	12.091
Arrotondamenti passivi	0	2	-2
Spese obbligatorie ASL	36.568	35.316	1.252
Sopravvenienze passive	11	2.437	-2.426
Servizi vari	8.315	7.695	620
Altre prestazioni di servizi	39.669	22.132	17.537
Totale	136.498	109.160	27.388

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si dà evidenza che gli interessi passivi sono integralmente costituiti da interessi passivi bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP con le rispettive aliquote del 24% e del 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	7.340
Differenze temporanee nette	(7.340)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.871
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.109)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.762



Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori 2024	9.735	(9.735)	-	24,00%	(2.871)
Compensi amministratori 2025	7.340	-	7.340	24,00%	1.762

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	18
Impiegati	26
Totale Dipendenti	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.138	23.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale dei conti, a norma di Statuto, è affidata al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Genova:

Comune di Genova- Bilancio previsionale 2025 (Migliaia di euro)

ENTRATE	
---------	--

Utilizzo avanzo presunto	10.875
Fondo pluriennale vincolato	9.121
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	600.769
Trasferimenti correnti	129.910
Entrate extra-tributarie	204.028
Entrate in c/capitale	276.395
	80.000
Totale entrate finali	1.291.102
Entrate da accensione di prestiti	30.183
Anticipazioni da istituto tesorerie/cassiere	376.782
Entrate per conto di terzi a partite di giro	850.476
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.568.538

SPESE	
Spese correnti	866.366
Spese in conto capitale	310.613
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	1.256.978
Rimborsi di prestiti	84.301
Chiusura anticipazioni da Istituto tesoreria	376.782
Spese per conto terzi e partite di giro	850.476
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.568.538

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Le propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 382.234, come segue:

- riserva legale Euro 10.866 arrivando a raggiungere il quinto del capitale sociale;
- riserva straordinaria Euro 201.368;
- il residuo secondo il deliberato dell'Assemblea del Socio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico,
(Avv. Prof. Massimiliano Cattapani)

